

Come cambia la giunta comunale: nuove deleghe che valgono nuovo equilibrio

Da un punto di vista di strategia e tattica politica, il rimpasto ed il lavoro di tessitura che lo ha costruito in quasi due mesi sono un successo per il sindaco Francesco Italia. Ha gestito il rinnovo e l'allargamento della squadra di governo cittadino con lo scopo dichiarato di ottenere una "pacificazione" tra forze politiche e tensioni cittadine. E il risultato è forse anche andato oltre ogni rosea aspettativa. In poche settimane si è "preso" in Consiglio comunale una maggioranza che nei numeri non avrebbe, approfittando di spaccature e divisioni tra i gruppi di opposizione o conquistando pezzi di centrodestra con una idea amministrativa che guarda al di là del partito. Sia come sia, ora ha quei numeri per "amministrare" come prima non poteva.

Gli elettori, magari qualcuno, storcerà il naso. Parlerà di poltrone, cambi di casacca ed inciuci. Ma anche questa è la politica.

Sono ora 8 gli assessori della giunta Italia. Presto diverranno 9, come permesso da una recente modifica della legge regionale. Si attendono le mosse del Pd o, per essere più cari, un nome che metta d'accordo il Partito Democratico. Un "cognome" in pista di lancio ci sarebbe pure: Raiti. Non lo storico rappresentante del centrosinistra siracusani, Turi, bensì la figlia.

Sia come sia, al momento entrano Burti, Buccheri e Fontana. Ecco le nuove deleghe distribuite agli 8 assessori:

Andrea Buccheri: Igiene Urbana, Polizia Municipale, Politiche Sportive, Verde pubblico;

Cosimo Burti: Attività Produttive, Tutela Animali, Decoro

Urbano, Rapporti con il Consiglio Comunale;

Pierpaolo Coppa (vicesindaco): Bilancio, Tutela del suolo, dell'aria e dell'acqua, Lavori Pubblici, Servizio Idrico Integrato, Politiche Scolastiche;

Maura Fontana: Urbanistica, Centro Storico, Mobilità e Trasporti, Risorsa Mare;

Alessandra Furnari: Personale, Pari Opportunità Sociali, Servizi Cimiteriali;

Giusy Genovesi: Protezione Civile, Politiche di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici, Innovazione tecnologica e Servizi Informatici;

Rita Gentile: Patrimonio, Politiche Comunitarie, Politiche di genere, Volontariato, Politiche giovanili e della famiglia;

Fabio Granata: Politiche valorizzazione territorio e sviluppo culturale, Incoming e Unesco, Legalità e Trasparenza;

Siracusa. Nominati i nuovi assessori della giunta Italia: Burti, Buccheri e Fontana

Andrea Buccheri alla Polizia Municipale, Igiene Urbana, Ambiente e Sport, Cosimo Burti alle Attività Produttive, al Randagismo, Maura Fontana all'Urbanistica, Mobilità e Trasporti. Il Bilancio, a Pierpaolo Coppa, vice sindaco. Questi i nomi e le deleghe dei nuovi assessori della giunta

retta da Francesco Italia. Due di loro sostituiscono i dimissionari Fabio Moschella e Nicola Lo Iacono, il terzo inserimento è un'aggiunta, permessa dalla legge regionale che consente che si arrivi a nove assessori. Attesa, invece, per l'ultima nomina. Questa mattina, il giuramento dei nuovi assessori. Buccheri è consigliere dei Verdi, Burti, ex consigliere, ha sostenuto la campagna elettorale del sindaco Italia, Maura Fontana ha ricoperto già in passato il ruolo di assessore alla Viabilità, con la giunta Bufardeci. Architetto, è esponente provinciale del Wwf. Rimodulate, in parte le rubriche. Buccheri ha anche la Cura del Verde tra le sue rubriche. Burti Servizi alla Città, Tutela degli Animali, che quindi Granata cede, Decoro Urbano, Rapporti con il Consiglio Comunale, Relazioni Con la Città. Maura Fontana ha anche il Centro Storico e la Risorsa Mare.

Andrea Buccheri

Cosimo Burti

Siracusa. Rimpasto e costi della politica: “chi paga le indennità a due assessori in più?”

Una delle poche voci critiche nella giornata dedicata al rimpasto di giunta, a Siracusa, si leva dal Movimento 5 Stelle. “Allargare la giunta per allargare il consenso, con accordi ed inciuci. E’ una pratica, quella del continuo cambio di assessori, molto comune a chi ha preceduto il sindaco Italia. Garozzo, di cui l’attuale sindaco è stato vice e unico

tra gli assessori a non essere stato mai sostituito, ha prodotto ben 24 cambi in 5 anni”, commentano Paolo Ficara, Filippo Scerra e Stefano Zito, rispettivamente parlamentari nazionali i primi due e deputato regionale il terzo.

“L’attuale amministrazione sembra aver intrapreso la vecchia strada che, certamente, non ha giovato e non può giovare a quella che dovrebbe essere la continuità di un’azione politica forte ed efficace. La ripartizione dei compiti che gli assessori ricoprono in seno ad una giunta rappresenta una delle criticità maggiori, con ricadute immediate sul buon esito dell’azione amministrativa. Non si può pensare di governare una città senza dare continuità all’azione dei singoli uffici. E con continui cambi di assessori e linea politica non si va lontano”, proseguono.

I tre esponenti del M5s sollevano anche una questione relativa ai costi della politica. Portare la giunta da 7 a 9 assessori causerà un aumento di spesa a gravare sul bilancio comunale? “La Regione consente l’allargamento di giunta ma non varia la spesa per gli enti pubblici. Per cui, a meno che non si decida di procedere rimodulando quella che già oggi è la spesa complessiva per gli assessori, due indennità in più produrranno un aumento del costo della politica, pagato con soldi comunali”, pungo Ficara, Scerra e Zito. “A poco servirebbe ricordare il taglio alle indennità del 20% autodeterminato dalla giunta in carica, se poi si aumenta il numero degli assessori”, la chiosa che pare prevenire possibili repliche.

Operazione Black Gold: furto

di idrocarburi dagli oleodotti industriali, 8 misure cautelari

Dalle prime luci dell'alba di oggi, nelle province di Siracusa e Catania, circa 50 Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa e della Compagnia Aeronautica Militare di Sigonella, supportati dai colleghi del Comando Provinciale di Catania, a conclusione di un'articolata attività info-investigativa, diretta e coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa, stanno dando esecuzione ad un'Ordinanza di applicazione di misura cautelare nei confronti di 8 persone ritenute responsabili di associazione per delinquere finalizzata ai reati di furto e ricettazione.

Il sodalizio criminale era dedito alla commissione di furti aggravati di idrocarburi in danno degli oleodotti di collegamento tra la Stazione di Spinta "N.A.T.O." situata ad Augusta in Contrada San Cusumano e quella della Base di Sigonella, nonché delle Raffinerie "SASOL Italy S.p.a" di Augusta (SR) e "ISAB" di Priolo Gargallo (SR). Gli otto arrestati sono Salvatore Castro, di Acireale, 58 anni, Claudiu Iulian Spansenschi, rumeno di 40 anni, residente ad Augusta, Giovanni Scardaci, catanese di 53 anni, Michele Lombardo, 43 anni, di Catania, William Saccone, 39 anni, catanese, Isidoro Di Stefano, carlentinense di 38 anni, Valentino Pillera, catanese, 35 anni, Massimo Scardaci, 46 anni, di Catania.

Secondo quanto appurato dai militari, nella maggior parte le operazioni si eseguivano in aree rurali impervie e difficoltose da raggiungere, nelle quali, dopo una prima fase propedeutica costituita da un accurato sopralluogo inteso ad individuare il punto idoneo, veniva poi posizionata una ganascia metallica dotata di valvola regolabile in gergo denominata "cravatta", che veniva collocata sulla condotta per trasferire il carburante in autobotti (risultate provento di

furto o rapina) o cisterne di plastica. Dopo aver effettuato tale operazione, provvedendo anche a realizzare scavi fino a due metri di profondità per raggiungere l'oleodotto, i malviventi procedevano all'estrazione di cherosene JP5 Jet Propellant (carburante per uso aereo) in danno delle amministrazioni militari italiana e statunitense, nonché delle industrie petrolchimiche locali. Nel corso dell'indagine, è stato accreditato il fraudolento impossessamento di più di 200 mila litri di carburante per un danno stimato di circa 170.000 euro, in più causando un danno economico per il continuo ripristino degli impianti danneggiati e la bonifica delle aree interessate dagli sversamenti di idrocarburi, che ha raggiunto quasi il milione di euro. L'operazione è stata denominata "Black Gold" "oro nero", proprio per evidenziare gli ingenti profitti prodotti nella commercializzazione illegale del carburante avio asportato, che opportunamente miscelato con altri componenti, veniva riciclato per l'autotrazione di mezzi terrestri. Per la pericolosità dell'azione criminale del sodalizio, oltre ai reati di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di furti e ricettazione, è stato imputato il reato di distruzione e sabotaggio di opere militari poiché, mediante le perforazioni che compivano, i componenti del sodalizio, rendevano in parte inservibili le condutture usate per il servizio delle Forze Armate interessate, nonché il reato di inquinamento ambientale poiché è stato altresì stimato uno sversamento di circa 30 mila litri di carburante, che cagionava il deterioramento del suolo e del sottosuolo. Nell'ambito dell'attività, eseguita mediante servizi di osservazione e autorizzate attività tecniche, condotta tra febbraio e agosto 2018, sono stati effettuati diversi riscontri, tra cui 5 arresti in flagranza e vari sequestri di materiale. Nel contesto investigativo, che vede indagati, per concorso nei medesimi reati 6 ulteriori soggetti non attinti dalla misura di oggi è stato anche scoperto un furto in danno di un deposito materiali della Marina Militare italiana. Il rilevante materiale indiziario raccolto dai Carabinieri è confluito in un'informativa che ha consentito al

P.M. di richiedere al Gip del Tribunale di Siracusa, l'applicazione delle misure oggi eseguite dai Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa e dell'Aeronautica Militare di Sigonella che hanno condotto insieme le indagini.

Siracusa. Contrada Pantanelli: sgomberato il campo rom, quale è il futuro dell'area?

Il campo rom di contrada Pantanelli non esiste più. Le persone che vi risiedevano, sono andate via: erano una quarantina, suddivisi in 8 nuclei familiari. Le baracche e tutte le costruzioni sono scomparse, completando l'operazione richiesta dalla Procura di Siracusa ed eseguita dal Comune al termine di una trattativa bonaria che ha permesso di evitare tensioni e sgomberi con la forza pubblica nelle fasi "calde" della bonifica dell'area.

Oggi si presenta come vedete nelle foto. E ci si interroga sul futuro di quella zona, a ridosso di via Elorina. Una delle prime ipotesi circolare, era quella di un parcheggio scambiatore in una area ad alta densità di traffico. Progetto da scartare in quanto irrealizzabile. L'ex campo rom sorgeva infatti a ridosso di un canalone ed il rischio idrogeologico era una delle cause per cui si era resa necessaria la bonifica. Con le forti piogge c'è concreto rischio di esondazione.

Si affaccia, allora timidamente, una idea diversa che – allo

stato attuale – sembra anche l'unica realizzabile. Ed è quella di un polmone verde. Una piccola barriera arborea per dare una mano alla natura ed alla salubrità dell'aria. Gli alberi potrebbero, peraltro, rafforzare gli argini a ridosso del canale. Non esattamente un "parco", per via del rischio idrogeologico che permane, piuttosto un "contributo" a madre natura.



Siracusa. Inseguimento ad alta velocità con un arresto in piazza Archimede

E' stato arrestato in piazza Archimede, a Siracusa, al termine di un inseguimento ad alta velocità iniziato in via Malta. Inseguito da agenti delle Volanti, un pluripregiudicato ha attraversato a tutto gas il ponte Santa Lucia per poi raggiungere corso Umberto con il probabile intento di far perdere le sue tracce tra i vicoli di Ortigia. Ma arrivato in piazza Archimede, si è scontrato con una fioriera, finendo per terra. E' stato così arrestato Mario Comandatore, tra la curiosità e qualche istante di comprensibile agitazione di chi, nella centrale piazza Archimede, nel pomeriggio di una domenica di settembre ha assistito alla scena. Il quarantacinquenne residente a Siracusa dovrà rispondere di resistenza a Pubblico Ufficiale e danneggiamento dei beni dello Stato. E' stato anche denunciato per guida in stato di alterazione psico-fisica dovuta all'uso di sostanze stupefacenti e per guida senza patente. Comandatore è stato posto agli arresti domiciliari.

Foto inviata in redazione da un lettore

**Incendiate le auto
dell'ispettore capo della**

Municipale di Francofonte

Duplice atto incendiario ai danni dell'ispettore capo della polizia municipale di Francofonte, Nello Russo. Nella notte ignoti hanno dato alle fiamme le sue due auto. Sul posto, i carabinieri a cui sono affidate le indagini del caso. L'ispettore Russo avrebbe subito intimidazioni analoghe anche in passato.

Siracusa. Pronto il rimpasto di giunta: il sindaco nomina tre nuovi assessori

Nodi sciolti in merito al previsto rimpasto di giunta, con tre assessori pronti a giurare, domani mattina, alle 11 nella Sala Verde di Palazzo Vermexio. Sostituiranno i dimissionari Giovanni Randazzo, Nicola Lo Iacono e Fabio Moschella. A loro il sindaco Francesco Italia distribuirà le relative deleghe. Confermato l'inserimento nell'esecutivo dell'ex consigliere Cosimo Burti, che ha sostenuto la campagna elettorale di Italia, e dell'attuale consigliere dei Verdi, Andrea Buccheri. Per l'area che fa riferimento a Michele Mangiafico, vice presidente del consiglio comunale, potrebbe essere nominata Maura Fontana, assessore alla Viabilità dell'amministrazione Bufardecì, architetto, esponente del Wwf. Non è escluso che assumere la stessa rubrica. Buccheri, invece, sarebbe destinato al Bilancio, mentre Burti potrebbe assumere le Attività Produttive, che erano di Moschella.

Siracusa. Rifiuti, compostaggio domestico: riduzioni Tari per chi lo effettua

Con l'approvazione da parte del consiglio comunale, il regolamento per il compostaggio domestico e di comunità introduce nel capoluogo una serie di possibilità, in alternativa alla normale raccolta differenziata. L'obiettivo è ridurre, attraverso l'uso di compostiere, la produzione di rifiuti, alleggerire, quindi, i costi sostenuti dal Comune e acquisire, di conseguenza, il diritto ad un pagamento ridotto della Tari. Il compostaggio riguarda rifiuti organici provenienti da scarti di cucina e di giardinaggio, non certamente, però, da attività produttive. Occorrerà effettuarlo in terreni di proprietà o, ad ogni modo, nella propria disponibilità. Servono, infatti, determinati requisiti. Non necessariamente tali spazi devono trovarsi a ridosso dell'abitazione, purchè si dimostri che la pratica viene effettuata continuativamente. Le compostiere sono realizzate per trattare rifiuti di una famiglia di tre o quattro persone e uno spazio di 80 /100 metri quadrati. Lo sgravio riguarderà la parte variabile della Tari e sarà stabilito ogni anno. L'istanza dovrà essere presentata entro il 20 gennaio dell'anno per cui si chiede la riduzione della Tari. Sarà così' redatto un apposito albo dei compostatori autonomi. L'amministrazione comunale organizzerà dei corsi di compostaggio. Le verifiche potranno essere effettuate in qualsiasi momento da parte di addetti del Comune. L'utente che aderisce al compostaggio domestico dovrà esibire un simbolo identificativo all'ingresso dell'abitazione.

Linea Verde riparte dai Monti Iblei, il fascino della Valle dell'Anapo in onda su RaiUno

Linea Verde fa tappa nella Valle dell'Anapo. Un bel viaggio quello raccontato dalle telecamere di Rai Uno, con il supporto di Paolino Uccello. "Monti Iblei, un racconto di fine estate" il titolo del lungo servizio realizzato nella prima tappa di questa stagione. La scelta è dunque ricaduta su "quella Sicilia rurale e barocca, ricca di storia e di antiche tradizioni, dove la presenza del mare non è percepita e dove si resta colpiti da un caleidoscopio di colori e da odori ormai dimenticati. Mandorle e carrube, suini neri e sapori montani, campi di grano e canyon profondi, i Monti Iblei hanno così svelato tutto il loro fascino, ben spiegato da Uccello nel cuore di Pantalica.

Per rivedere la puntata, clicca [qui](#)